



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro

Prot. n. 56218

class. XIV.18.2

Nuoro, 27/08/2014

VERBALE DI COLLAUDO

(R.D.L. n.3267/1923 art.53 - R.D. n.1126/1926 art.68)

dei lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguiti nei terreni siti nella località "Jenna S'Olia" perimetro forestale U.G.B. "Corongia" distinti in catasto al foglio n. 3 mappale n. 82 di Ha 00.99.00, in agro del Comune di Gadoni, in regime di occupazione temporanea e in attualità di gestione da parte dell'Ente foreste della Sardegna, di proprietà della Ditta Mura Peppina e .Salvatorangelo.

Premesso che:

1. i lavori di sistemazione idraulico-forestale, oggetto di verifica di cui al presente verbale, sono stati eseguiti a cura e spese dello Stato e della Regione autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 50 del R.D.L. n.3267/1923;
2. I terreni, di seguito elencati, oggetto di richiesta di restituzione, ricadono nella località "Jenna S'Olia" all'interno del Cantiere forestale "Corongia" Comune di Gadoni e sono di proprietà della Signora Mura Peppina:

Foglio n.	Mappale n.	Superficie (ha)
Gadoni 3	82	00.99.00
	Totali	00.99.00

3. tali terreni sono in stati presi in occupazione temporanea, sensi dell'art. 50 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, dall'Ispettorato ripartimentale di Nuoro, stipulato col precedente proprietario la signora Agus Mariangela. Dal 1 gennaio 2001 per effetto della L. R. n.24/1999, i suddetti terreni sono in gestione all'Ente foreste della Sardegna Servizio territoriale di Nuoro;

Vista la Deliberazione n.75 del 15.04.2014 del Consiglio di amministrazione dell'Ente foreste della Sardegna, con la quale delibera di approvare la restituzione dei terreni siti in agro del Comune di Gadoni località "Jenna S'Olia" individuato in catasto al foglio n. 3 mappale n. 82 di Ha 00.99.00, alla signora Mura Peppina;



P



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Considerato che i suddetti terreni facenti parte del Cantiere forestale "Corongia" Gadoni sono stati interessati nel corso degli anni da lavori di sistemazione idraulico forestali a cura e spese dello Stato e della regione autonoma della Sardegna;

Rilevato che alcuna osservazione/opposizione è intervenuta a seguito dell'avviso pubblico di collaudo, del 14.05.2014, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Gadoni, dal 20.05.2014 al 04.06.2014, ai sensi dell'art. 53 del R.D.L. n. 3267/1923 e art 68 del R.D. n.1126/1926;

Ritenuto di dover procedere, a norma degli artt. 67 e 68 del R.D. n. 1126 del 1926 al collaudo dei lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguite nei terreni in argomento,

la sottoscritta Dott.ssa Anna Maria Pirisi direttore del Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro, ha disposto, in data 11.06.2014, il sopralluogo nei terreni oggetto della richiesta di restituzione, per la verifica dei lavori sistemazione forestale compiuti dall'amministrazione pubblica e procedere al collaudo degli stessi;

La visita sul posto è stata eseguita dal Commissario superiore Dott. Gabriele Goddi, del personale del comando Stazione Forestale e di v.a. di Aritzo, del rappresentante del Servizio Ente foreste di Nuoro Dott. ssa Barbara Denti e del proprietario del terreno;

Con la scorta della documentazione tecnico amministrativa e con riferimento alla delimitazione dei terreni in argomento sulla corografia ed ortofoto che costituiscono parte integrante del presente verbale di collaudo, si è percorsa l'intera superficie e si è rilevato quanto segue:

- i terreni in argomento ricadono nel cantiere forestale di "Corongia" Gadoni a ridosso della strada SP 8 Aritzo - Gadoni, in un'area posta ad una altitudine di 550 m.s.l.m., caratterizzata da una morfologia collinare e giacitura acclive. I terreni sono di medio impasto, di origine scistosa con buon orizzonte umifero;
- ai terreni si accede dalla strada provinciale n. 8 Aritzo - Gadoni e al loro interno è presente una pista forestale con fondo sterrato;
- cantiere forestale "Corongia" Gadoni, foglio n. 3 mappale n. 82, la vegetazione è costituita da bosco misto di leccio, roverella e sughera, con sottobosco di corbezzolo, erica e cisto;
- gli interventi di sistemazione idraulico forestale nel terreno in argomento sono stati indirizzati prevalentemente alla cura del bosco naturale mediante tagli colturali volti a migliorare la funzione protettiva e di stabilità del suolo;
- il bosco necessita solamente di interventi di tipo colturale mediante eliminazione di alcuni pini e dei polloni dominati e malformati e soprannumerari, interventi comunque da specificarsi meglio nel piano di coltura e conservazione;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Constatato che i lavori di sistemazione idraulico forestale attuati mediante i succitati interventi, nei terreni in argomento, possono ritenersi conclusi e il soprassuolo possa essere considerato in buone condizioni vegetative e di stabilità e capace di prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico;

Visto il dispositivo normativo del l'art. 50 del R.D.L. n. 3267/1923 che dispone che la riconsegna al proprietario del terreno rinsaldati o rimboschiti avvenga dopo che i lavori di competenza dell'amministrazione forestale siano sottoposti a collaudo, anche allo scopo di accertare se il bosco può ritenersi assicurato e perciò stesso redditizio;

Tutto ciò premesso e accertato, il sottoscritto collaudatore, dichiara **collaudabili** come in effetti con il presente atto **si collaudano** i lavori di sistemazione idraulico forestale eseguiti nel terreno sito nella località "Jenna S'Olia" distinto in catasto al foglio 3 mappale n. 82 ricadenti all'interno del cantiere forestale di "Corongia" agro del Comune di Gadoni.

Il sottoscritto **rileva** inoltre che:

1. la futura gestione del bosco deve avvenire sulla base delle norme tecniche e delle prescrizioni specifiche da stabilirsi nel piano di coltura e conservazione di cui all'art. 54 del R.D.L. n. 3267/1923;
2. gli interventi devono essere volti a garantire ed assicurare la perpetuità del bosco e la capacità di rinnovarsi naturalmente affinché lo stesso espliciti la sua funzione di tutela idrogeologica.

Il presente verbale consta di n. 4 pagine, è redatto in sei copie originali e firmato dal sottoscritto collaudatore, ed è trasmesso alla Direzione generale del C.F.V.A. per l'approvazione.

Il Direttore

Dott.ssa Anna Maria Pirisi



Visto - **si approva**

Il Direttore generale del C.F.V.A.

Dott. Gavino Diana

